

# COMUNE DI SAN SEVERO

Provincia di Foggia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

---

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. NUNZIO LOBACCARO

DOTT. MICHELE DE CHIRICO

DOTT.SSA ADDOLORATA LUCIA VALENTE

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ....	24
<b>Spese per autovetture</b> .....	25
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	25
<b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> .....	25
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	32
CONTO ECONOMICO .....	33
STATO PATRIMONIALE .....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	42
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	42
CONCLUSIONI .....	43

# Comune di SAN SEVERO

## Organo di revisione

Verbale n. 14 del 17/05/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva o presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di San Severo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Severo, lì 17/05/2018

L'organo di revisione

RAG. NUNZIO LOBACCARO

DOTT. MICHELE DE CHIRICO

DOTT.SSA ADDOLORATA LUCIA VALENTE

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Nunzio Lobaccaro, Michele De Chirico, Addolorata Lucia Valente, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 15.07.2016 ricevuta in data 8 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 87 del 2 maggio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio prot. 84/ rag del 14/05/2018.;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 11/06/2013;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni (*in caso di risposta affermativa indicare la denominazione*)

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	8
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1. al n. 32 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 37 in data 20 luglio 2017,;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 371.379,10 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 86 del 2 maggio 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6813 reversali e n. 4834 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI Banca, reso entro il 30 gennaio 2018;

### **Risultati della gestione**

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.618.823,08
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.618.823,08

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.618.823,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	3.618.823,08
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	609.740,37
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>4.228.563,45</b>

L'ente non ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, si sollecita a provvedere il prima possibile.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	9.860.147,81	5.545.989,66	3.618.823,08
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

Si fa osservare la *progressiva diminuzione nel corso degli anni della diminuzione delle disponibilità di cassa.*

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.526.633,52 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	75.785.684,86
Impegni di competenza	-	72.918.769,92
<b>SALDO</b>		2.866.914,94
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.814.110,35
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.154.391,77
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2.526.633,52

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>2.526.633,52</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	504.104,28
Quota disavanzo ripianata	-	539.788,30
<b>SALDO</b>		2.490.949,50

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.947.723,36	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		2.629.063,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		539.788,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		34.656.743,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		31.315.807,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.951.893,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		423.062,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>2.055.255,82</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		199.607,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>			<b>2.254.863,56</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		304.496,54
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.185.046,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.027.377,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)		0,00

prestiti da amministrazioni pubbliche			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.076.835,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.202.498,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>			<b>236.085,94</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>			<b>2.490.949,50</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)			2.254.863,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		199.607,74
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>2.055.255,82</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	2.629.063,90	2.951.793,57
FPV di parte capitale	1.185.046,45	1.202.498,20

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	902.803,53
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	522.955,85
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.425.759,38</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	161.566,20
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	371.379,10
Altre (quota accantonata in FCDE a consuntivo)	633.580,98
<b>Totale spese</b>	<b>1.166.526,28</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>259.233,10</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 11.644.270,37 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.947.723,36
RISCOSSIONI	(+)	4.141.535,96	66.045.998,39	70.187.534,35
PAGAMENTI	(-)	11.933.314,66	62.583.119,96	74.516.434,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.618.823,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.618.823,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	30.336.664,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	18.156.825,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			2.951.893,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.202.498,20
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>11.644.270,37</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	13.736.659,26	11.549.982,23	11.644.270,37
di cui:			
a) Parte accantonata	18.574.020,78	15.946.958,32	15.148.738,92
b) Parte vincolata	8.161.134,75	2.186.480,99	2.532.694,71
c) Parte destinata a investimenti	973.179,37	948.729,81	807.482,13
e) Parte disponibile (+/-) *	-13.971.675,64	-7.532.186,89	-6.844.645,39

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>€ 11.644.270,37</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		€12.036.699,19
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		€1.107.125,44
Fondo perdite società partecipate		€0,00
Fondo contenzioso		€1.184.103,89
Altri accantonamenti		€820.810,40
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>€ 15.148.738,92</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€265.021,63
Vincoli derivanti da trasferimenti		€1.866.530,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€80.664,15
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€320.478,14
Altri vincoli		€0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>€ 2.532.694,71</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>€ 807.482,13</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-€ 6.844.645,39</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 86 del 2 maggio 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	28.195.783,40	4.141.535,96	20.596.978,31	- 3.457.269,13
Residui passivi	20.769.265,67	11.933.314,66	7.821.175,77	- 1.014.775,24

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>				
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	<b>2.526.633,52</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>2.526.633,52</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.457.269,13		
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.014.775,24		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-2.442.493,89</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.526.633,52		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.442.493,89		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		504.104,28		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		11.045.877,96		
azioni esecutive regolarizzate		10.148,50		
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>11.644.270,37</b>		

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	1.222.476,61
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	612.540,88
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	526.174,99
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	529.170,69
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	61.530,40
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>€ 2.629.063,90</b>	<b>2.951.893,57</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	531.693,37
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	358.212,70
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	312.592,13
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>€ 1.185.046,45</b>	<b>€ 1.202.498,20</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	12.812.173,40
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	2.990.710,86
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.215.236,65
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>12.036.699,19</b>

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.184.103,89, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.184.103,89, disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.184.103,89 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del servizio contabilità e precisamente, nonostante dalla relazione del servizio Avvocatura relativa al contenzioso potenziale emerga la possibilità di ridurre l'importo del fondo medesimo nel rendiconto della

gestione, l'ente ha deciso in via prudenziale di non procedere a tale operazione. L'organo di revisione, pertanto, reputa l'accantonamento congruo.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.999,56	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.904,42	
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 13.903,98</b>	

### **Altri fondi e accantonamenti**

È stato mantenuto il fondo per spese impreviste per € 776.790,40;

È stato costituito un fondo per rinnovi contrattuali per € 30.116,02 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017.

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28.3.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha appreso che, a seguito dell'attività di riaccertamento dei residui per il rendiconto del 2017, i valori della certificazione sono variati come in tabella e invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.343.783,64
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	645.234,84
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>		<b>2.989.018,48</b>
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	27.932.803,46
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.409.667,66
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.296.123,58
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.027.377,01
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00

<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	(+)	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	31.315.807,32
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.951.893,57
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>34.267.700,89</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.076.835,86
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	889.906,07
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.966.741,93
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	1.500,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>2.419.047,37</b>
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)	18.000,00
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)</b>		<b>2.401.047,37</b>

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	€ 976.747,95	€ 4.958,00	0,51%	€ 971.789,95	€ 824.174,99
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	€ 1.226.946,09	€ 50.448,17	4,11%	€ 1.176.497,92	€ 416.633,21
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 93.836,36	€ 0,00	0,00%	€ 93.836,36	€ 0,00
Recupero evasione altri tributi	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.297.530,40</b>	<b>€ 55.406,17</b>	<b>2,41%</b>	<b>€ 2.242.124,23</b>	<b>€ 1.240.808,20</b>

In merito si osserva come la bassissima percentuale d'incasso sia dovuta al fatto che gli accertamenti sono stati emessi negli ultimi mesi dell'anno 2017. Si invita, pertanto, a migliorare l'organizzazione del servizio in modo da emettere gli accertamenti per tempo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.802.677,95	
Residui riscossi nel 2017	1.088.457,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	799.769,44	
Residui al 31/12/2017	3.914.451,36	67,46%
Residui della competenza	2.242.124,23	
Residui totali	6.156.575,59	
FCDE al 31/12/2017	3.066.298,28	49,81%

In merito si osserva come i residui derivanti dalla gestione di competenza siano superiori a quelli riscossi o eliminati a residuo. Ciò, anche in considerazione dell'elevato ammontare dei residui attivi, deve spingere l'ente ad adottare ulteriori misure per migliorare la propria capacità di riscossione.

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 37.123,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	147.000,00	
Residui riscossi nel 201	146.991,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9,34	
Residui al 31/12/2017	-1,00	0,00%
Residui della competenza	1.304.471,97	
Residui totali	1.304.470,97	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che l'ente accerta l'IMU sulla base delle autoliquidazione dei cittadini. L'importo a residuo di competenza, notevolmente più alto dello stesso dato prodotto l'anno precedente, è dovuto al fatto che oltre un milione di euro è stato accreditato sul conto dell'ente il 2 gennaio 2018. Ad ogni modo, i residui risultano alla data attuale già riscossi.

### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 20.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.309,22	
Residui riscossi nel 2017	26.420,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-6.111,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	167.197,87	
Residui totali	167.197,87	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

Per la TASI vale quanto scritto per l'IMU.

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 15.448,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	14.193.189,48	
Residui riscossi nel 2017	1.091.547,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.029.040,88	
Residui al 31/12/2017	11.072.601,22	78,01%
Residui della competenza	3.703.410,24	
Residui totali	14.776.011,46	
FCDE al 31/12/2017	6.700.158,14	45,34%

Per questa tipologia d'entrata, l'organo di revisione, invita l'ente ad adottare misure opportune per anticipare l'emissione del ruolo TARI al fine di aumentare la giacenza di cassa media durante l'anno.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	462.502,78	595.330,55	439.012,48
Riscossione	461.486,78	593.988,25	439.012,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	231.251,39	50,00%
<b>2016</b>	0,00	0,00%
<b>2017</b>	0,00	0,00%

Non vi sono somme rimaste a residuo per permessi di costruire

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	322.600,17	263.049,84	522.955,85
riscossione	283.688,11	192.561,77	177.478,35
%riscossione	87,94	73,20	33,94
FCDE	2450,47	9917,61	145221,47

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017*</b>
Sanzioni CdS	161.300,09	131.524,92	261.477,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.450,47	9.917,61	109.925,32
entrata netta	158.849,62	121.607,31	151.552,61
destinazione a spesa corrente vincolata	161.300,09	91.997,24	79.595,70
% per spesa corrente	101,54%	75,65%	52,52%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	39.527,68	0,00
% per Investimenti	0,00%	32,50%	0,00%

\* € 79.473,49 sono stati vincolati nell'avanzo di amministrazione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	76.003,79	
Residui riscossi nel 2017	76.003,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	345.477,50	
Residui totali	345.477,50	
FCDE al 31/12/2017	145.221,47	42,04%

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 22.952,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	42.468,89	
Residui riscossi nel 2017	11.773,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.860,00	
Residui al 31/12/2017	25.835,39	60,83%
Residui della competenza	2.171,97	
Residui totali	28.007,36	
FCDE al 31/12/2017	7.118,79	25,42%

## ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Ciò nonostante si inviata l'ente ad avviare azione di riequilibrio economico dei servizi a domanda individuale.

## Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	0	0	0,00	0,00%	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	<b>382.415,13</b>	<b>542.000,31</b>	-159.585,18	70,56%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	<b>8.333,15</b>	<b>471.472,39</b>	-463.139,24	1,77%	
Colonie e soggiorni stagionali	<b>61.702,40</b>	<b>83.796,28</b>	-22.093,88	73,63%	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	<b>12.588,58</b>	<b>145.000,68</b>	-132.412,10	8,68%	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>465.039,26</b>	<b>1.242.269,66</b>	<b>-777.230,40</b>	<b>37,43%</b>	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.951.943,61	7.278.000,26	-673.943,35
102	imposte e tasse a carico ente	643.878,02	534.010,54	-109.867,48
103	acquisto beni e servizi	18.752.755,55	20.303.659,86	1.550.904,31
104	trasferimenti correnti	1.296.634,24	1.806.112,60	509.478,36
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	381.435,66	372.557,30	-8.878,36
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	36.412,82	109.090,76	72.677,94
110	altre spese correnti	666.223,88	912.376,00	246.152,12
<b>TOTALE</b>		<b>29.729.283,78</b>	<b>31.315.807,32</b>	<b>1.586.523,54</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 55.969,56;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.634.983;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	8.809.561,00	7.278.000,26
Spese macroaggregato 103	106.515,00	11.242,59
Irap macroaggregato 102	551.208,00	455.472,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	24.550,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>9.491.834,00</b>	<b>7.744.715,22</b>
(-) Componenti escluse (B)	856.851,00	865.701,95
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	211.423,47	211.423,47
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>8.634.983,00</b>	<b>6.879.013,27</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8\_ del 29/03/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

<b>Tipologia spese</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>limite</b>	<b>Impegni 2017</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze	€ 44.529,29	80%	€ 8.909,86	€ 0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 69.115,85	80%	€ 13.823,17	€ 16.350,44	
Sponsorizzazioni	€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00	
Missioni	32.319,66	50%	16.159,83	€ 10.763,94	
Formazione	€ 10.185,50	50%	5.092,75	4.236,00	
<b>totale</b>	<b>€ 156.170,30</b>		<b>€ 43.985,61</b>	<b>€ 31.350,38</b>	

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 3.350,44 come da prospetto allegato al rendiconto.

## **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. La spesa sostenuta nel 2016, come relazionato dal responsabile dell'area tecnica con nota 22/IV area del 30.4.2018, è di € 21.800 rapportata a quella del 2011 che è stata di € 73.296,35 rientra nei limiti di legge.

## **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 372.557,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017(€ 9.450.848,83), determina un tasso medio del 3,94%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 10.983,40

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

## **Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale ammontano a € 1.076.835,86.

Lo scostamento rispetto alle previsioni è decisamente alto se si pensa che quest'ultime ammontano a € 10.650.079,24.

Tra gli investimenti non realizzati i più significativi per importo sono:

1. la messa in sicurezza della scuola de Amicis per € 823.642,65 (somma rinviata al 2018);
2. ampliamento del cimitero per € 1.000.000,00;
3. realizzazione di un centro diurno per anziani per € 693.481,66 (somma rinviata al 2018);
4. completamento immobile in via Faccacreta per € 225.556,49;
5. Riqualificazione Palasport per € 487.000,00 (somma rinviata al 2018);
6. Acquisizione campo sportivo Ricciardelli per € 300.000,00 acquisito gratuitamente al patrimonio;
7. Riqualificazione strutturale scuola via Ponchielli per € 475.915,82;
8. Nuove edificazione scuola San Giovanni Bosco per € 1.500.000,00;
9. Ristrutturazione ufficio tributi per € 250.000,00;
10. Realizzazione impianto di cremazione per € 1.910.766,00.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non risulta alcuna spesa impegnata per acquisto immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,97%	1,09%	0,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	9.322.661,93	9.866.886,40	9.450.848,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-313.903,37	-415.869,40	-423.062,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	858.127,84	-168,17	
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.866.886,40</b>	<b>9.450.848,83</b>	<b>9.027.786,64</b>
Nr. Abitanti al 31/12	53957	53.905	53.046,00
Debito medio per abitante	182,87	175,32	170,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	356.845,56	364.534,43	372.557,30
Quota capitale	313.903,37	415.869,40	423.062,19
<b>Totale fine anno</b>	<b>670.748,93</b>	<b>780.403,83</b>	<b>795.619,49</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e operazioni di partenariato pubblico/privato

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 86 del 2 maggio 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro € 32.376,20

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 576.387,02

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui l'effetto sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato migliorativo di euro 544.010,82

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	1.177.116,68	2.711.923,20	2.709.315,39	4.585.073,68	4.424.334,88	7.854.065,99	23.461.829,82
2	0,00	0,00	0,00	1.329.897,37	0,00	751.992,27	2.081.889,64
3	249.377,36	7.932,50	808.988,43	1.386.252,15	47.329,95	747.905,68	3.247.786,07
4	0,00	0,00	0,00	137.773,68	178.473,17	144.039,53	460.286,38
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	404.270,81	3.311,36	0,00	0,00	29.747,00	0,00	437.329,17
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	311.856,21	2.339,00	0,00	986,39	90.679,10	241.683,00	647.543,70
totale	2.142.621,06	2.725.506,06	3.518.303,82	7.439.983,27	4.770.564,10	9.739.686,47	30.336.664,78

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	2.027.067,32	31.456,52	25.455,93	1.940.802,10	531.104,80	8.712.130,47	13.268.017,14
2	59.666,59	25.915,99	5.088,11	54.298,50	477.880,76	783.840,25	1.406.690,20
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2.467.414,34	3.524,40	8.029,19	7.271,08	156.200,14	838.179,24	3.480.618,39
totale	4.554.148,25	60.896,91	38.573,23	2.002.371,68	1.165.185,70	10.335.649,96	18.156.825,73

Si osserva inoltre che restano alti i residui del titolo I formati nell'esercizio 2017 la cui parte più consistente è rappresentata dalla "TARI", e invita l'Ente ad intensificare le iniziative tendenti ad accelerare i processi di riscossione delle proprie entrate e, a monitorare che per i crediti più vetusti, non si corra il rischio della prescrizione con pregiudizio alla riscossione e conseguente danno erariale.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 371.379,10 di cui euro 371.379,10 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	35.542,39	212.870,66	371.379,10
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	89.670,68	947.786,95	
<b>Totale</b>	<b>125.213,07</b>	<b>1.160.657,61</b>	<b>371.379,10</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- ricognuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 11.593,23
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 105.363,32

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con oneri straordinari di gestione già previsti in bilancio di previsione 2018/2020 per euro 11.593,23.

Dei 105.363,32 euro di debiti ancora da riconoscere, € 98.311,71 si riferiscono a pagamenti da parte del tesoriere per azioni esecutive. A tal proposito, si evidenzia che, sebbene l'importo sia stato contabilmente regolarizzato entro il 31/12/2017 e che quindi non vi sia alterazione del risultato di amministrazione, si chiede che l'ente predisponga contestualmente alla deliberazione del rendiconto, le proposte di riconoscimento del debito suddetto ai sensi del principio contabile 6.3 del D.lgs. 118/2011.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	RISULTANZE CONTABILI CITTÀ DI SAN SEVERO VERSO SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31/12/2017		RISULTANZE CONTABILI SOCIETÀ PARTECIPATE VERSO CITTÀ DI SAN SEVERO AL 31/12/2017		NOTE
	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	
<b>Teatro Pubblico Pugliese</b>	€ 2.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.200,00	Importo dovuto dall'Ente
<b>Teatro Pubblico Pugliese</b>	€ 954,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.291,00	La differenza di € 337,00 non è dovuta in quanto l'Ente ha effettuato ulteriori rimborsi agli abbonati. Il TPP deve aggiornare l'importo del proprio credito.
<b>Teatro Pubblico Pugliese</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.717,65	Importo non dovuto dall'Ente in quanto riferito all'intero 2014 mentre la convenzione è stata sottoscritta a fine 2014 (Delib. CC n. 44 del 29/11/2014)
<b>GAL DAUNIA RURALE Soc. Consortile a r.l.</b>	NP	NP	NP	NP	Non ha dato riscontro
<b>Autorità idrica pugliese</b>	€ 16.471,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.471,80	Importo dovuto dall'Ente
<b>Parco della Peranzana</b>	NP	NP	NP	NP	Non ha dato riscontro
<b>Consorzio ATO Riufiuti</b>	NP	NP	NP	NP	Non ha dato riscontro
<b>Consorzio ASI Foggia</b>	NP	NP	NP	NP	Non ha dato riscontro
<b>Patto di Foggia</b>	NP	NP	NP	NP	Non ha dato riscontro
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.625,80</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 30.680,45</b>	

Il collegio osserva l'incompletezza del prospetto. A tal proposito ribadisce quanto già espresso nel parere al rendiconto 2016 e cioè che sebbene l'ente possieda partecipazioni di modesta entità e per la maggior parte obbligatorie per legge (es. Autorità idrica pugliese) e non ha in essere alcun affidamento di servizi nei confronti delle medesime società, (situazione che indurrebbe ad escludere debiti latenti di rilevanza tale da compromettere gli equilibri di bilancio), ritiene opportuno completare tale prospetto entro la data di approvazione del rendiconto della gestione in Consiglio Comunale e comunque in tempo utile per la predisposizione del bilancio consolidato previsto per settembre 2018.

## **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti .
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100 .

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'*art. 7bis* del *D.L. 35/2013* ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

*Il comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli *articoli 21 e 55* del *Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato che la rilevazione sul sistema PCC della disposizione di pagamento delle fatture non avviene sempre in modo tempestivo. A tale proposito si invita l'ente a prestare più attenzione nell'osservare pedissequamente quanto disposto dai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo 1 e al titolo superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli 1 e 3 ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

Il mancato rispetto di tali parametri deriva, relativamente ai residui attivi, da criticità sulla capacità di riscossione. Per quanto concerne i residui passivi, c'è da notare come essi siano complessivamente diminuiti rispetto al 2016 grazie ad una migliore tempestività nei pagamenti. Ad ogni modo, considerando anche la costante diminuzione della cassa, si ritiene opportuno che l'ente intervenga strutturalmente sulla riduzione della spesa corrente, ed adotti iniziative utili ad aumentare la capacità di riscossione. Solo in questo modo, infatti, nel medio termine sarà possibile eliminare la situazione di deficitarietà.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Agente contabile Tosap

Agente contabile ICP\_affissioni

Agente contabile Tarsu

Agente contabile ufficiale di riscossione

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 – rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet

CONTO ECONOMICO		2016
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>	
1	Proventi da tributi	€ 21.980.300,17
2	Proventi da fondi perequativi	€ 5.952.503,29
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.271.362,28
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 4.427.816,26
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 843.546,02
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 945.753,72
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.452.113,86
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>€ 36.602.033,32</b>
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 830.742,11
10	Prestazioni di servizi	€ 19.250.973,77
11	Utilizzo beni di terzi	€ 221.943,98
12	Trasferimenti e contributi	€ 1.806.112,60
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 377.879,49
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 1.428.233,11
13	Personale	€ 7.278.000,26
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 5.229.441,30
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 513.590,77
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 2.500.613,88
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 2.215.236,65
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	
16	Accantonamenti per rischi	
17	Altri accantonamenti	€ 34.020,44
18	Oneri diversi di gestione	€ 1.108.507,98
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>€ 35.759.742,44</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>	

	<u>Proventi finanziari</u>	
19	Proventi da partecipazioni	
a	<i>da società controllate</i>	
b	<i>da società partecipate</i>	
c	<i>da altri soggetti</i>	
20	Altri proventi finanziari	
	<b>Totale proventi finanziari</b>	€ 0,00
	<u>Oneri finanziari</u>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 372.557,30
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 372.557,30
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	
	<b>Totale oneri finanziari</b>	€ 372.557,30
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-€ 372.557,30</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
22	Rivalutazioni	€ 915.672,72
23	Svalutazioni	
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>€ 915.672,72</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>	
24	Proventi straordinari	€ 1.401.082,51
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 439.012,48
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 239.490,31
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 540.514,49
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 182.065,23
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>€ 1.401.082,51</b>
25	Oneri straordinari	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 979.885,19
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>€ 979.885,19</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>€ 421.197,32</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>€ 1.806.603,63</b>
26	Imposte (*)	€ 534.010,54
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>€ 1.272.593,09</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivata principalmente dall'acquisizione al patrimonio del campo sportivo denominato Ricciardelli precedentemente di proprietà Regionale per un valore di € 1.101.744,00. in assenza di tale evento, la gestione caratteristica avrebbe chiuso con segno negativo per € 259.453,12

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro € 851.395,76

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non vi sono proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
3.835.245,40	3.272.157,54	3.014.204,65

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 – rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet).

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (D.Lgs. 118/2011)				
		31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		-		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			
	5 Avviamento			
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			
	9 Altre (pagamenti in CC e CR da titolo II di spesa non riferibili dirett. al patrimonio dell'ente)	€ 622.338,02	€ 1.133.391,19	-€ 511.053,17
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>€ 622.338,02</b>	<b>€ 1.133.391,19</b>	<b>-€ 511.053,17</b>
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	<b>€ 31.421.931,52</b>	<b>€ 31.857.244,85</b>	<b>-€ 435.313,33</b>
	1.1 Terreni	€ 3.745.271,69	€ 3.745.271,69	
	1.2 Fabbricati	€ 5.075.332,24	€ 5.105.663,34	-€ 30.331,10
	1.3 Infrastrutture	€ 22.601.327,59	€ 23.006.309,82	-€ 404.982,23
	1.9 Altri beni demaniali			
I	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>€ 42.207.910,21</b>	<b>€ 41.350.061,04</b>	<b>€ 857.849,17</b>
	2.1 Terreni	€ 1.610.689,16	€ 1.390.340,36	€ 220.348,80
	2.1. a Terreni (patrimonio indisponibile)	€ 869.688,36	€ 649.339,56	€ 220.348,80
	2.1. b Terreni (patrimonio disponibile)	€ 741.000,80	€ 741.000,80	€ 0,00
	a di cui in leasing finanziario			
	2.2 Fabbricati	€ 40.146.349,78	€ 39.645.084,50	€ 501.265,28
	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	€ 38.888.018,64	€ 38.360.213,33	€ 527.805,31
	Fabbricati (patrimonio disponibile)	€ 1.258.331,14	€ 1.284.871,17	-€ 26.540,03
	a di cui in leasing finanziario			
	2.3 Impianti e macchinari	€ 224.497,96	€ 89.029,05	€ 135.468,91
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 76.658,27	€ 59.297,82	€ 17.360,45
	2.5 Mezzi di trasporto	€ 354,09	€ 9.472,59	-€ 9.118,50
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 51.508,33	€ 71.537,32	-€ 20.028,99
	2.7 Mobili e arredi	€ 61.784,82	€ 57.481,36	€ 4.303,46
	2.8 Infrastrutture			
	2.9 Diritti reali di godimento			
	2.99 Altri beni materiali	€ 36.067,80	€ 27.818,04	€ 8.249,76

I V	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.088.347,72	€ 2.088.347,72	
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 75.718.189,45</b>	<b>€ 75.295.653,61</b>	<b>€ 422.535,84</b>
		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
	1	Partecipazioni in			
	a	<i>imprese controllate</i>			
	b	<i>imprese partecipate</i>	€ 102.325,20	€ 100.825,20	€ 1.500,00
	c	<i>altri soggetti</i>			
	2	Crediti verso			
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
	b	<i>imprese controllate</i>			
c	<i>imprese partecipate</i>				
d	<i>altri soggetti</i>				
3	Altri titoli				
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 102.325,20</b>	<b>€ 100.825,20</b>	<b>€ 1.500,00</b>	
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€ 76.442.852,67</b>	<b>€ 76.529.870,00</b>	<b>-€ 87.017,33</b>	
I		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
		<u>Rimanenze</u>			
		<b>Totale rimanenze</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II		<u>Crediti (2)</u>			
	1	Crediti di natura tributaria	<b>€ 13.920.330,26</b>	<b>€ 10.427.781,93</b>	<b>3.492.548,33</b>
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 13.738.710,08	€ 9.853.795,81	3.884.914,27
		<i>(fondo svalutazione crediti da tributi)</i>	€ 13.439.800,30	€ 12.336.497,06	1.103.303,24
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 181.620,18	€ 573.986,12	-€ 392.365,94
		<i>(fondo svalutazione crediti fondi perequativi)</i>			
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>€ 2.610.393,13</b>	<b>€ 2.733.605,49</b>	<b>-€ 123.212,36</b>
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 2.425.378,70	€ 2.548.591,06	-€ 123.212,36
		<i>(fondo svalutazione crediti per trasferimenti e contributi da P.A.)</i>			
	b	<i>imprese controllate</i>			
	c	<i>imprese partecipate</i>			
	d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 185.014,43	€ 185.014,43	€ 0,00
		<i>(fondo svalutazione crediti per trasferimenti e contr. da altri)</i>			
	3	Verso clienti ed utenti	<b>€ 1.774.772,27</b>	<b>€ 1.861.352,42</b>	<b>-€ 86.580,15</b>
	<i>(fondo svalutazione crediti verso clienti ed utenti)</i>	€ 4.068.058,94	€ 4.044.266,25	€ 23.792,69	
4	Altri Crediti	€ 647.549,63	€ 498.483,91	€ 149.065,72	
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 647.543,70	€ 498.477,98	€ 149.065,72	
c	<i>altri</i>		€ 5,93		
	<b>Totale crediti</b>	<b>€ 18.953.045,29</b>	<b>€ 15.521.223,75</b>	<b>3.431.821,54</b>	
II		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			

I				
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
				<b>€ 0,00</b>
I		<u>Disponibilità liquide</u>	-	-€
V				
	1	Conto di tesoreria	€ 3.618.823,09	€ 7.947.723,36
	a	<i>Istituto tesoriere</i>		4.328.900,27
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
	2	Altri depositi bancari e postali	€ 1.490.379,71	€ 1.972.530,45
	3	Denaro e valori in cassa		-€ 482.150,74
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€ 5.109.202,80</b>	<b>€ 9.920.253,81</b>
				<b>4.811.051,01</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>€ 24.062.248,09</b>	<b>€ 25.441.477,56</b>
				<b>1.379.229,47</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi		
	2	Risconti attivi		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>€ 100.505.100,76</b>	<b>101.971.347,56</b>
				<b>1.466.246,80</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) D.LGS 118/2011				
		31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione			
II	Riserve			<b>€ 0,00</b>
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			
b	<i>da capitale</i>			
c	<i>da permessi di costruire</i>			
II	Risultato economico dell'esercizio			1.272.593,09
I				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>€ 1.272.593,09</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza			
2	Per imposte			
3	Altri (fondo contenzioso)	€ 2.004.914,29	€ 1.970.893,85	34.020,44
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>			<b>€ 34.020,44</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

	<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>			
1	Debiti da finanziamento	€ 9.027.786,64	€ 9.450.848,83	-€ 423.062,19
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			
d	<i>verso altri finanziatori</i>			
2	Debiti verso fornitori	€ 11.062.346,30	€ 11.767.528,73	-€ 705.182,43
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.004.616,63	€ 661.384,27	€ 343.232,36
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 891.669,95	€ 661.384,27	€ 230.285,68
c	<i>imprese controllate</i>			
d	<i>imprese partecipate</i>			
e	<i>altri soggetti</i>	€ 112.946,68	€ 0,00	€ 112.946,68
5	Altri debiti	€ 4.664.656,27	€ 5.625.253,04	-€ 942.080,44
a	<i>tributari</i>		€ 18.516,33	
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 3.480.618,39	€ 4.443.369,73	-€ 962.751,34
d	<i>altri (verso dipendenti ente - imposte - straordinari)</i>	€ 1.184.037,88	€ 1.163.366,98	€ 20.670,90
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>€ 25.759.405,84</b>	<b>€ 27.505.014,87</b>	<b>-€ 1.727.092,70</b>
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>			
I	Ratei passivi			
II	Risconti passivi			
1	Contributi agli investimenti			-€ 1.045.767,62
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>			
b	<i>da altri soggetti</i>			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>-€ 1.045.767,62</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>			<b>-€ 1.466.246,80</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri			
	2) beni di terzi in uso			
	3) beni dati in uso a terzi			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) garanzie prestate a imprese controllate			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) garanzie prestate a altre imprese			
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio non è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 622.338,02 anni di riparto del costo 5
- oneri accessori su finanziamenti Euro 0,00

Nel 2017 non sono state effettuate migliorie su beni di terzi.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- |   |      |              |
|---|------|--------------|
| - permuta di beni                           | Euro | 0,00         |
| - conferimento di beni                      | Euro | 0,00         |
| - acquisti gratuiti                         | Euro | 1.101.744,00 |
| - donazioni ottenute                        | Euro | 0,00         |
| - opere a scomputo di contributi concessori | Euro | 0,00         |
| - dismissione di cespiti                    | Euro | 0,00         |

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 17.507.859,24 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio		€ 1.272.593,09
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	€ 0,00
contributo permesso di costruire restituito	-	€ 0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	€ 0,00
variazione al patrimonio netto		€ 1.272.593,09

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-€ 924.952,97
II	Riserve	52.438.271,61
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	52.438.271,61
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	1.272.593,09

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione, pertanto l'utile di esercizio 2017 è totalmente destinato ad incrementare il fondo di dotazione dell'ente.

	importo
fondo di dotazione	€ 1.272.593,09
a riserva	0
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	0
<b>Totale</b>	<b>€ 1.272.593,09</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo	
fondo per controversie	€ 1.184.103,89	
fondo perdite società partecipate	€ 0,00	
fondo per fine mandato sindaco	€ 13.903,98	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 776.790,40	
fondo rinnovi contrattuali	€ 30.116,02	
<b>totale</b>	<b>€ 2.004.914,29</b>	

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 19.936.352,58 riferiti a contributi ottenuti da Stato, Regione Puglia e Provincia di Foggia

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.045.767,62 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine non sono rilevate garanzie prestate in quanto l'ente non ha concesso prestatore alcuna garanzia.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione osserva che la relazione predisposta dalla giunta è redatta ai sensi dall'articolo 231 del TUEL, ma non contiene tutte le informazioni previste al comma 6 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118. In taluni casi vi sono semplicemente riportati gli stessi schemi già indicati nel rendiconto, senza l'indicazione di quelle "Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto", di fatto così come redatta la stessa pur rispettando i requisiti legge perde la funzione che la norma stessa intende attribuirle e cioè che i dati quantitativi esposti negli schemi del rendiconto vengano arricchiti e completati, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Si consiglia per il futuro una maggiore analiticità e attenzione nella redazione della stessa.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione a conclusione della presente relazione, evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio, ha fatto ricorso per lunghi periodi all'utilizzo delle entrate vincolate per pagamenti di spese correnti, esorta pertanto l'Ente ad adottare tutti gli strumenti disponibili, al fine di potenziare l'attività di recupero e relativa riscossione delle proprie entrate, con particolare attenzione al recupero dell'evasione tributaria. La tensione di cassa è testimoniata inoltre dalla progressiva diminuzione nel corso degli anni della disponibilità di cassa, che passa da un saldo disponibile al 31/12/2015 di euro 9.860.147,81 al saldo disponibile al 31/12/2017 di euro 3.618.823,08. Nel merito, pur rilevando le rappresentate argomentazioni di cui al punto 7) della relazione sulla gestione, si invita l'ente ad un monitoraggio continuo dei flussi di cassa e ad

adottare misure che tendano ad un maggiore contenimento della spesa corrente. Si evidenzia infatti che il rendiconto 2017 chiude con un sensibile aumento della spese corrente impegnata, con la conseguenza che pur avendo l'ente ridotto i tempi medi dei pagamenti, i residui passivi di spesa corrente continuano ad essere elevati, comportando ciò lo sfioramento del rapporto tra residui passivi e spesa corrente (vedi parametro di deficitarietà n. 4).

**L'organo di revisione ancora una volta ribadisce la necessità per l'ente di un rafforzamento degli uffici finanziari, soprattutto in questa delicata fase di novità operative e di nuovi adempimenti da effettuare, ciò in considerazione del fatto che nel corso dell'anno 2017 come per l'anno precedente, ci sono stati diversi ritardi e/o omissioni sul fronte degli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione economico-finanziaria. Pertanto, al fine di evitare possibili ulteriori inadempimenti e ritardi come quello relativo all'approvazione del presente rendiconto, si raccomanda l'adozione delle necessarie misure organizzative per garantire il rispetto delle scadenze e degli obiettivi cui è tenuto per legge.**

### **RIPIANO DISAVANZO (eventuale)**

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min. Ec. 2/4/2015

Il Rendiconto della gestione 2017 si è concluso con un disavanzo di € -6.844.645,39.

Rispetto al 2016, quando lo stesso dato era di - € 7.532.186,89, l'ente è stato in grado di recuperare € 687.541,50 (€ 147.753,20 in più rispetto al disavanzo applicato al bilancio di previsione 2017 pari a d € 539.788,30).

In generale, è opportuno ricordare che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 13/07/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 16.193.649,13 da assorbire in trent'anni con quote annuali di € 539.788,30.

Il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2017 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di € 14.574.284,23, con uno scostamento di € 7.702.638,84, che riduce il disavanzo residuo.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

RAG. NUNZIO LOBACCARO

DOTT. MICHELE DE CHIRICO

DOTT.SSA ADDOLORATA LUCIA VALENTE